# Due multe Ztl in un minuto, la disavventura di un turista polacco: “pago ma chiedo chiarezza”

Due multe in Ztl nel giro di un minuto. E’ il poco felice primato di un turista polacco in vacanza a Siracusa nei mesi scorsi. Con la sua auto presa a noleggio, è incappato prima nella telecamera che vigila sulla corsia riservata agli autorizzati su via Malta e, subito dopo, al varco di via dei Mille. Era il 17 agosto del 2025 ma solo nelle settimane scorse i verbali sono stati notificati.

L’uomo si dice sorpreso non dalle contestazioni di per sè (“comprendo che le contestazioni riguardano disposizioni differenti del Codice della Strada”), ma segnala la possibilità che possa in realtà configurarsi un unico percorso di guida e quindi una violazione continuativa ed unica, anzichè due distinte multe. Proprio per chiarire il “caso”, il turista che vive a Varsavia ha chiesto al Comando della Polizia Municipale “una spiegazione dettagliata della distinzione tra le due violazioni, nonché la documentazione fotografica completa, con l’indicazione esatta dei punti di rilevamento, della segnaletica presente e della sequenza dei rilevamenti”.

L’uomo si dice però colpito dal ritardo nella comunicazione delle contestazioni. “Entrambe le presunte violazioni risalgono al 17 agosto 2025, mentre i documenti sono stati emessi soltanto nell’ottobre e nel novembre 2026, oltre quattordici mesi dopo i fatti”, annota nella lettera inviata anche alla Municipale aretusea.

Verosimilmente, nel caso di veicoli a noleggio e di conducenti residenti all’estero le procedure di identificazione e notifica richiedono maggiori adempimenti e tempo. “Chiedo di

chiarire le ragioni del considerevole intervallo tra la data delle infrazioni e la notifica dei relativi verbali”, la richiesta.
Il turista ha già provveduto al pagamento di quanto contestato cosa che, peraltro, esclude la possibilità di un eventuale ricorso. Ma chiede in ogni caso che venga verificato che esiste una “duplicazione sostanziale delle contestazioni” o altri motivi di
illegittimità che possano portare al rimborso delle somme già versate.
“Ritengo che un cittadino europeo che visita l’Italia come turista abbia diritto a ricevere informazioni chiare, tempestive e trasparenti sulle violazioni contestate e sulle modalità del loro accertamento. Confido pertanto in una verifica approfondita e in una risposta scritta e motivata”, scrive ancora il turista polacco.
Nei mesi scorsi, intanto, si era parlato in diverse occasioni di possibili problemi di conformità e chiarezza della segnaletica presente su via Malta ed in prossimità dei varchi Ztl. In quei casi, soprattutto turisti stranieri erano incorsi in violazioni senza
essersi accorti delle tabelle informative sulle limitazioni alla circolazione.